

REPUBBLICA ITALIANA



# Bollettino Ufficiale

## Regione Abruzzo

SPECIALE N. 207 - 27 NOVEMBRE 2024

Decreti del Presidente del Consiglio Regionale dal n. 39 al n. 43 del 2024

Sommario

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE**

**Decreti del Presidente del Consiglio Regionale**

**Decreto del Presidente del Consiglio Regionale n. 39 del 29.10.2024**

Modifica composizione della 5<sup>a</sup> Commissione Consiliare "Salute, Sicurezza sociale, Cultura, Formazione e Lavoro"

**Decreto del Presidente del Consiglio Regionale n. 40 del 29.10.2024**

Modifica della composizione della Commissione di Vigilanza

**Decreto del Presidente del Consiglio Regionale n. 41 del 15.11.2024**

Nomina del dott. Bruno De Felice Dirigente del Gabinetto di Presidenza del Consiglio regionale

**Decreto del Presidente del Consiglio Regionale n. 42 del 19.11.2024**

Nomina componenti del Consiglio di Amministrazione dell'ATER di L'Aquila

**Decreto del Presidente del Consiglio Regionale n. 43 del 19.11.2024**

Nomina componenti del Consiglio di Amministrazione dell'ATER di Lanciano



## CONSIGLIO REGIONALE DELL'ABRUZZO

### *Il Presidente*

#### DECRETO N. 39/2024

#### IL PRESIDENTE

**VISTO** l'art. 23 dello Statuto;

**VISTI** gli artt. 24 comma 3, 28, 29, 30 e 34 del Regolamento interno per i lavori del Consiglio regionale;

**VISTA** la nota acquisita al protocollo n. 10148 del 29/10/2024 con la quale il Consigliere regionale Massimo Verrecchia, in qualità di Capogruppo del Gruppo consiliare di "Fratelli d'Italia", in accordo con il Consigliere regionale Luciano Marinucci, Capogruppo del Gruppo consiliare di "Marsilio Presidente", costituiti in Federazione ai sensi dell'articolo 24 comma 3 del Regolamento interno per i lavori del Consiglio (nota prot. n. 3746 del 23/04/2024), comunica la composizione aggiornata dei rappresentanti della Federazione dei Gruppi consiliari di "Fratelli d'Italia- Marsilio Presidente", in seno alla 5° Commissione consiliare e alla Commissione di Vigilanza;

**RICHIAMATA** la nota acquisita al protocollo n. 10148 del 29/10/2024 contenente le nuove designazioni e la conseguente ripartizione dei voti dei Consiglieri regionali della Federazione "Fratelli d'Italia- Marsilio Presidente" in seno alla 5° Commissione consiliare e alla Commissione di Vigilanza;

**RICHIAMATO** il decreto n. 27 del 18/06/2024 con cui è stata stabilita la composizione della 5^ Commissione consiliare;

**RITENUTO**, per le motivazioni espresse in narrativa, di dover procedere alla modifica della composizione della 5^ Commissione consiliare

#### D E C R E T A

la 5^ Commissione Consiliare "Salute, Sicurezza sociale, Cultura, Formazione e Lavoro" è così composta:

Federazione "Fratelli d'Italia – Marsilio Presidente"	GATTI Paolo	voti	3
Federazione "Fratelli d'Italia – Marsilio Presidente"	VERRECCHIA Massimo	voti	2
Federazione "Fratelli d'Italia – Marsilio Presidente"	D'ADDAZIO Leonardo	voti	2
Federazione "Fratelli d'Italia – Marsilio Presidente"	ROSSI Marilena	voti	1
Federazione "Fratelli d'Italia – Marsilio Presidente"	PROSPERO Francesco	voti	1
Federazione "Fratelli d'Italia – Marsilio Presidente"	MARINUCCI Luciano	voti	2
Forza Italia	DI MATTEO Emiliano	voti	2
Forza Italia	LA PORTA Antonietta	voti	2
Federazione "Noi Moderati -Lega Salvini Abruzzo"	MANNETTI Carla	voti	2
Federazione "Noi Moderati -Lega Salvini Abruzzo"	SCOCCIA Marianna	voti	1

Partito Democratico	DI MARCO Antonio	voti	2
Partito Democratico	MARIANI Sandro	voti	2
Partito Democratico	PEPE Dino	voti	2
Movimento 5 Stelle	TAGLIERI SCLOCCHI Francesco	voti	2
Abruzzo Insieme	CAVALLARI Giovanni	voti	1
Abruzzo Insieme	MENNA Vincenzo	voti	1
Azione D'Amico- Socialisti- Popolari- Riformatori	PAVONE Enio	voti	1
Alleanza Verdi e Sinistra- Abruzzo progressista e solidale	MONACO Alessio	voti	1
Gruppo Misto - Componente di minoranza	D'AMICO Luciano	voti	1

Il presente decreto sarà pubblicato sul B.U.R.A.T.

*L'Aquila, li 29/10/2024*

IL PRESIDENTE  
*Lorenzo Sospiri*



## CONSIGLIO REGIONALE DELL'ABRUZZO

*Il Presidente*

### DECRETO N. 40/2024

#### IL PRESIDENTE

**VISTO** l'art. 25 dello Statuto;

**VISTI** gli artt. 24 commi 3, 28, 29, 30 e 34 del Regolamento interno per i lavori del Consiglio regionale;

**VISTA** la nota acquisita al protocollo n. 10148 del 29/10/2024 con la quale il Consigliere regionale Massimo Verrecchia, in qualità di Capogruppo del Gruppo consiliare di "Fratelli d'Italia", in accordo con il Consigliere regionale Luciano Marinucci, Capogruppo del Gruppo consiliare di "Marsilio Presidente", costituiti in Federazione ai sensi dell'articolo 24 comma 3 del Regolamento interno per i lavori del Consiglio (nota prot. n. 3746 del 23/04/2024), comunica la composizione aggiornata dei rappresentanti della Federazione dei Gruppi consiliari di "Fratelli d'Italia- Marsilio Presidente", in seno alla 5° Commissione consiliare e alla Commissione di Vigilanza;

**RICHIAMATA** la nota acquisita al protocollo n. 10148 del 29/10/2024 contenente le nuove designazioni e la conseguente ripartizione dei voti dei Consiglieri regionali della Federazione "Fratelli d'Italia- Marsilio Presidente" in seno alla 5° Commissione consiliare e alla Commissione di Vigilanza;

**RICHIAMATO** il decreto n. 37 del 17/07/2024 con cui è stata stabilita la composizione della Commissione di Vigilanza;

**RITENUTO**, per le motivazioni espresse in narrativa, di dover procedere alla modifica della composizione della Commissione di Vigilanza

#### D E C R E T A

la **Commissione di Vigilanza** è così composta:

Federazione "Fratelli d'Italia – Marsilio Presidente"	VERRECCHIA Massimo	voti	8
Federazione "Fratelli d'Italia – Marsilio Presidente"	PROSPERO Francesco	voti	1
Federazione "Fratelli d'Italia – Marsilio Presidente"	LUGINI Gianpaolo	voti	2
Forza Italia	LA PORTA Antonietta	voti	4
Federazione "Noi Moderati - Lega Salvini Abruzzo"	MANNETTI Carla	voti	3
Partito Democratico	MARIANI Sandro	voti	5
Partito Democratico	PIETRUCCI Pierpaolo	voti	1
Movimento 5 Stelle	TAGLIERI SCLOCCHI Francesco	voti	2
Abruzzo Insieme	CAVALLARI Giovanni	voti	1
Abruzzo Insieme	MENNA Vincenzo	voti	1
Azione D'Amico- Socialisti- Popolari- Riformatori	PAVONE Enio	voti	1

Alleanza Verdi e Sinistra- Abruzzo progressista e solidale	MONACO Alessio	voti	1
Gruppo Misto - Componente di minoranza	D'AMICO Luciano	voti	1

Il presente decreto sarà pubblicato sul B.U.R.A.T.

*L'Aquila, li 29/10/2024*

IL PRESIDENTE  
*Lorenzo Sospiri*



## CONSIGLIO REGIONALE DELL'ABRUZZO

*Il Presidente*

**DECRETO N. 41/2024**

### IL PRESIDENTE

#### VISTI:

- **lo Statuto regionale;**
- **il d.lgs. 165/2001** (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche) ed, in particolare, gli articoli 14, comma 2, e 27;
- **l'art. 3, comma 1, del d.l. 44/2023** (Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche) convertito, con modificazioni dalla l. 74/2023 a sensi del quale *“Le regioni possono applicare, senza aggravio di spesa, l'art. 14 del D.Lgs. 165/2001, secondo i principi di cui all'articolo 27 del medesimo decreto legislativo. Resta fermo il divieto per il personale addetto di effettuare qualsiasi attività di tipo gestionale, anche laddove il trattamento economico ad esso riconosciuto sia stato parametrato al personale di livello dirigenziale;*
- **il d.lgs. 118/2011** (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42);
- **la l.r. 18/2001** (Consiglio regionale dell'Abruzzo, autonomia e organizzazione);
- **la l.r. 77/1999** (Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo) come modificata dalla l.r. 46/2023 ed, in particolare:
  - **l'articolo 10, comma 1-bis** ai sensi del quale *“1- bis [.....].Presso il Consiglio regionale è istituito il Gabinetto di Presidenza, il cui dirigente risponde direttamente al Presidente del Consiglio regionale”;*
  - **l'art. 10.1** ai sensi del quale:

*“1. [...] Gli incarichi di dirigente del Gabinetto di Presidenza della Giunta e del Consiglio regionale, per lo svolgimento di funzioni di diretta collaborazione e di supporto alle attività istituzionali dei Presidenti, sono conferiti, rispettivamente, con decreto del Presidente della Giunta regionale e con decreto del Presidente del Consiglio regionale sulla base di un rapporto strettamente fiduciario, a soggetti, anche esterni all'Amministrazione regionale, in possesso del titolo di studio previsto per l'accesso alla qualifica dirigenziale. Il trattamento economico omnicomprensivo del dirigente del Gabinetto di Presidenza della Giunta e del Consiglio regionale corrisponde a quello attribuito rispettivamente al Direttore di Dipartimento della Giunta regionale ed al Direttore di Direzione del Consiglio regionale di più elevata graduazione, nel rispetto dei*

*limiti di spesa previsti dalla legislazione statale vigente per l'assunzione di personale a tempo determinato o con altre forme di lavoro flessibile.*

*2. Il rapporto di lavoro derivante dagli incarichi di cui al comma 1 è assimilato ai fini dell'anzianità di servizio e per ogni altro effetto a quello dei Dirigenti ed è regolato da un contratto individuale di lavoro a tempo determinato. L'incarico ha una durata massima pari a quella del mandato, rispettivamente, del Presidente della Regione e del Presidente del Consiglio regionale che hanno effettuato la nomina, ferma restando la possibilità di revoca anticipata per cessazione del rapporto fiduciario. Qualora l'incarico venga conferito ad un dipendente della pubblica amministrazione, si applica l'articolo 22, comma 4. Nel caso di incarico conferito a soggetti esterni alla pubblica amministrazione, gli stessi, alla data di sottoscrizione del relativo contratto, non devono intrattenere alcun rapporto di lavoro dipendente. Per quanto non disciplinato dal contratto individuale, si applica la disciplina statale vigente compatibile con la natura fiduciaria dell'incarico”;*

- **l'art. 22**, ai sensi del quale:

*“1. La Giunta regionale e l'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale, (...) per la copertura dei posti della qualifica dirigenziale, possono conferire incarichi con contratti a tempo determinato di durata non superiore a 5 anni, nel limite del 10%, con arrotondamento all'unità superiore, delle posizioni dirigenziali rispettivamente della Giunta e del Consiglio regionale. [...]*

*4. Per il periodo di durata del contratto dirigenziale presso la Regione, i dipendenti di pubbliche amministrazioni sono collocati in aspettativa senza assegni ed il servizio è riconosciuto ai fini dell'anzianità. Una volta terminato l'incarico, al dipendente è riattribuita la posizione funzionale posseduta prima della sottoscrizione del contratto e, ove ciò non sia possibile, viene attribuito un incarico equivalente, comunque nella stessa sede di servizio”;*

- **l'articolo 15 della l.r. 46/2023**, commi 6 e 7, che demanda all'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale l'adozione dei conseguenti atti organizzativi e prevede che *“gli incarichi di Dirigente del Gabinetto di Presidenza della Giunta e del Consiglio regionale, di Direttore generale e di Dirigente cui afferiscono le funzioni di Segretario della Giunta regionale, sono conferiti alla cessazione di quelli attualmente in essere relativi alle medesime funzioni”;*

**DATO ATTO** che con **Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale n. 102 del 23 luglio 2024** avente ad oggetto *“Parziale modifica della Tecnostruttura del Consiglio Regionale di cui all'articolo 15 della LR 25 ottobre 2023, n. 46”* è stata introdotta nella tecnostruttura del Consiglio Regionale la struttura del Gabinetto del Presidente, con decorrenza dal 1° settembre 2024;

**VISTO**, in particolare, **l'allegato 2** della sopra citata deliberazione che ha definito le competenze del Gabinetto del Presidente del Consiglio regionale, in attuazione dell'art. 15 della l.r. 46/2023 di modifica della l.r. 77/99;

**CONSIDERATO** che si rende quindi necessario procedere al conferimento dell'incarico del Capo di gabinetto e che, data la natura strettamente fiduciaria dell'incarico, ai sensi dell'articolo 10.1 della L.R. 77/1999, lo stesso:

- è conferito a tempo determinato nel rispetto del limite massimo percentuale di cui all'articolo 22, comma 1, della medesima legge, ossia del 10% delle posizioni dirigenziali istituite presso il Consiglio regionale e fuori dotazione organica;
- non può svolgere attività amministrativa e non può essere assegnatario di obiettivi nell'ambito del ciclo della performance;

**RITENUTO** di conferire l'incarico di Dirigente del Gabinetto di Presidenza del Consiglio regionale al dott. Bruno De Felice in considerazione del rapporto strettamente fiduciario ed in considerazione del curriculum vitae attestante il possesso di esperienze, competenze e conoscenze professionali adeguate ai compiti ed alla natura dell'incarico da svolgere, oltre il possesso del titolo di studio richiesto dall'art. 10.1., comma 1, della l.r. 77/1999;

**RICHIAMATA** la **Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale n. 112 del 26 luglio 2024** avente ad oggetto "Programmazione dei fabbisogni di personale e della Dirigenza triennio 2024/2026. Terzo Aggiornamento.";

**VISTO** il **d.lgs 39/2013** (Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190);

**VISTO** il **Disciplinare inerente il regime delle dichiarazioni sulla insussistenza delle cause di inconfiribilità e incompatibilità** di cui all'art. 20, comma 1, del d.lgs. n. 39/2013 approvato con deliberazione U.P. n. 86/2014 come modificato con del. U.P. n. 36/2019;

**ACQUISITA** la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sull'insussistenza di cause di inconfiribilità ed incompatibilità degli incarichi di vertice e dirigenziali, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 39/2013, resa dal dott. Bruno De Felice ai fini del conferimento dell'incarico di cui è causa;

**RICHIAMATA** la nota prot. n. 10393 del 5 novembre 2024 indirizzata al Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza del Consiglio regionale;

**VISTA** la nota prot. n. 10475 del 7.11.2024 del Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza del Consiglio regionale secondo cui *"dato atto che le competenze del Gabinetto del Presidente del Consiglio regionale dell'Abruzzo definite con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 102 del 23 luglio 2024 si sostanziano esclusivamente in funzioni di diretta collaborazione e supporto all'organo politico, risultando prive di qualunque competenza programmatica e gestoria, (conformemente peraltro al disposto di cui all'art. 3, comma 1, del D.L. del 22/04/2023, n. 44, convertito in legge dall'art. 1, comma 1, della L. 21/06/2023 n. 74) ed alla luce della delibera ANAC n. 818 del 18 settembre 2019, che richiama, ai fini dell'applicabilità della disciplina in materia di inconfiribilità ed incompatibilità di cui al d.lgs.39/2013, ad una attenta verifica, secondo un criterio sostanzialistico e non già formalistico letterale basato sul nomen iuris, delle competenze in concreto ed effettivamente riconducibili all'incarico, deve rilevarsi la non assoggettabilità dell'incarico di dirigente del Gabinetto del Presidente del Consiglio regionale dell'Abruzzo, al di là del riferimento alla qualifica di dirigente operato dalla L.R.77/1999 ed attesa l'assenza di qualsivoglia profilo di gestione e programmazione nelle competenze allo stesso ascrivibili, alle preclusioni ed ai limiti di cui al d. lgs 39/2013, con ciò che ne consegue in termini di inapplicabilità delle cause di inconfiribilità ed incompatibilità disposte dallo stesso"*.

**RITENUTO**, quindi, di dover procedere al conferimento dell'incarico di Dirigente del Gabinetto di Presidenza del Consiglio regionale al dott. Bruno De Felice per le sue esperienze e titoli culturali e professionali adeguati alle funzioni da svolgere, come attestate nel sopra citato curriculum vitae;

**PRESO ATTO** che, nel caso di specie, trattandosi di dipendente della Giunta regionale, ai sensi dell'articolo 10.1, comma 2 della l.r. 77/99 trova applicazione l'articolo 22, comma 4, della medesima legge regionale e che pertanto la stipulazione del relativo contratto di incarico è subordinata al collocamento in aspettativa senza assegni nell'Amministrazione di appartenenza;

**RILEVATO** che, ai sensi dell'art. 10.1 della l.r. 77/1999, il trattamento economico è parametrato a quello attribuito al Direttore di Direzione del Consiglio regionale di più elevata graduazione, nel rispetto dei limiti di spesa previsti dalla legislazione statale vigente per l'assunzione di personale a tempo determinato o con altre forme di lavoro flessibile;

**DATO ATTO** che, con nota prot. n. 10737 del 14 novembre 2024, il Dirigente del Servizio Risorse finanziarie e strumentali della Direzione Attività amministrativa del Consiglio regionale, dando atto che *“la Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 112 del 26 Luglio 2024, nell'approvare la Programmazione dei fabbisogni di personale e della Dirigenza per il Triennio 2024/2026 prevede la figura del Capo di Gabinetto del Presidente del Consiglio regionale attestando altresì anche per l'annualità 2024 il rispetto del tetto di spesa previsto dalla legislazione vigente a valere sulle economie derivanti dalla cessazione alla data del 31 Luglio dell'incarico dirigenziale per il servizio di Segreteria del Presidente, Affari Generali, Stampa e Comunicazione conferito ai sensi dell'art. 22 della LR. 77/1999”*, attesta *“la copertura finanziaria di cui in oggetto, per l'annualità 2024, a valere sulle economie di risorse stanziare sui capitoli di spesa 2020.2, 2010.11 e 2010.84, generate dalla citata cessazione intervenuta nel corso del corrente esercizio;*

*Si attesta altresì che, con riferimento alle annualità 2025, 2026 e 2027 la copertura finanziaria è invece assicurata dalle risorse stanziare nel sul capitolo 2027.1, 2027.81, 2027.84 del Bilancio di Previsione approvato con deliberazione UP 149 del 30 ottobre u.s.*

*La richiesta attestazione di copertura finanziaria oltre il 2027 e fino a fine legislatura non può naturalmente essere rilasciata con riferimento agli esercizi successivi al ciclo di bilancio approvato; sarà cura della scrivente struttura prevedere nella proposta di bilancio la richiesta delle risorse necessarie alla copertura finanziaria de quo.”;*

**ATTESO** quindi che la spesa derivante dal presente atto grava sul Bilancio del Consiglio regionale:

- per l'annualità 2024 sulle disponibilità dei capitoli di spesa 2020.2, 2010.11 e 2010.84;
- per le annualità 2025, 2026 e 2027 sulle risorse stanziare nei capitoli di spesa 2027.1, 2027.81, 2027.84;
- per le annualità successive al 2027 e fino a fine legislatura con le risorse stanziare con legge di bilancio;

**RITENUTO** di nominare il dott. Bruno De Felice Dirigente del Gabinetto di Presidenza del Consiglio regionale, per lo svolgimento di tutti i compiti e funzioni di cui all'allegato 2 della Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale n. 102 del 23 luglio 2024 avente ad oggetto *“Parziale modifica della Tecnostruttura del Consiglio Regionale di cui all'articolo 15 della LR 25 ottobre 2023, n. 46”;*

per quanto esposto in narrativa, da intendersi integralmente richiamato nel presente dispositivo quale sua parte integrante e sostanziale

## DECRETA

- 1 di nominare il dott. Bruno De Felice Dirigente del Gabinetto di Presidenza del Consiglio regionale;
- 2 di affidare al medesimo dott. Bruno De Felice tutti i compiti e le funzioni previste in relazione alle competenze del Gabinetto del Presidente del Consiglio regionale come definite dalla Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale n. 102/2024;
- 3 di dare atto che:
  - il presente incarico è conferito a tempo determinato nel rispetto del limite massimo percentuale di cui all'articolo 22, comma 1, della L.R. n. 77/1999, ossia del 10% delle posizioni dirigenziali istituite presso il Consiglio regionale e fuori dotazione organica;
  - il presente incarico avrà decorrenza, ad ogni effetto, dalla data di sottoscrizione del contratto individuale di lavoro a tempo determinato, nel rispetto della normativa vigente, previo collocamento in aspettativa senza assegni nell'Amministrazione di appartenenza;
  - tenuto conto della natura fiduciaria del rapporto:
    - il titolare dell'incarico non può svolgere attività amministrativa e non può essere assegnatario di obiettivi nell'ambito del ciclo della performance;
    - l'incarico ha durata temporanea ed è pari, al massimo, alla durata del mandato politico del Presidente del Consiglio regionale e cessa automaticamente con la cessazione dell'incarico di quest'ultimo;
  - l'incarico medesimo può essere revocato in qualsiasi momento con le stesse modalità con le quali è stato conferito, su iniziativa del proponente la nomina, ed ha termine, anche antecedentemente alla scadenza contrattuale prestabilita, in caso di cessazione dall'incarico, per qualunque ragione, del Presidente del Consiglio regionale;
  - l'incarico ha carattere di esclusività ed è incompatibile con qualsiasi diversa attività professionale, pubblica o privata; ad esso si applica il regime di incompatibilità previsto per il pubblico impiego;
  - il compenso onnicomprensivo da corrispondere per l'incarico conferito, così come previsto dall'art. 10.1. della l.r. 77/99 corrisponde a quello attribuito al Direttore di Direzione del Consiglio regionale di più elevata graduazione, nel rispetto dei limiti di spesa previsti dalla legislazione statale vigente per l'assunzione di personale a tempo determinato o con altre forme di lavoro flessibile;
  - la spesa derivante dal presente atto grava sul Bilancio del Consiglio regionale:
    - 1 per l'annualità 2024 sulle disponibilità dei capitoli di spesa 2020.2, 2010.11 e 2010.84;
    - 2 per le annualità 2025, 2026 e 2027 sulle risorse stanziare nei capitoli di spesa 2027.1, 2027.81, 2027.84;
    - 3 per le annualità successive al 2027 e fino a fine legislatura con le risorse stanziare con legge di bilancio;

- 4 di disporre la notifica del presente decreto all'interessato, al [Servizio Risorse finanziarie e strumentali](#) ed al [Servizio Organizzazione e gestione risorse umane](#) della Direzione Attività amministrativa;
- 5 di demandare le strutture sopra menzionate, ciascuna per la rispettiva competenza, al compimento degli atti necessari all'attuazione del presente atto;
- 6 di disporre, altresì, la pubblicazione sul BURAT del presente decreto.

*L'Aquila, li 15/11/2024*

IL PRESIDENTE  
*Lorenzo Sospiri*



## CONSIGLIO REGIONALE DELL'ABRUZZO

*Il Presidente*

**DECRETO N. 42/2024**

### IL PRESIDENTE

**VISTO** l'art. 42 dello Statuto della Regione Abruzzo, ed in particolare il:

- **comma 3**, il quale prevede che: *“Le nomine di competenza della Regione degli amministratori di Aziende, Agenzie ed Enti sono effettuate dal Consiglio regionale con voto limitato a 1/3 degli eligendi e decadono con l'inizio di ogni legislatura, secondo le modalità ed i termini stabiliti dalla legge regionale”*;
- **comma 4**, il quale prevede che: *“La Regione garantisce l'equilibrata presenza di rappresentanti dei due generi nelle nomine di competenza degli organi regionali”*;

**VISTA** la L.R. 21 luglio 1999, n. 44 recante: *“Norme per il riordino degli Enti di edilizia residenziale pubblica”*, ed, in particolare l'art. 17 che dispone :

- **al comma 1**, *“Il Consiglio di Amministrazione dell'ATER e' composto da tre membri, di cui uno con funzioni di presidente, di comprovata capacità manageriale, organizzativa e gestionale. Esso delibera a maggioranza dei componenti.”*;
- **al comma 2**, *“I componenti del Consiglio di Amministrazione sono nominati dal Consiglio regionale, secondo le modalità stabilite dalla legge, e le nomine devono rispondere a requisiti di professionalità ed esperienza e sono effettuate tenuto anche conto delle qualità morali del nominato e dell'assenza di sentenze di condanna penale passate in giudicato per delitti contro la pubblica amministrazione...”*;
- **al comma 3**, *“Il Consiglio di Amministrazione dura in carica cinque anni e comunque decade, ai sensi della L.R 12 agosto 2005, n. 27 (Nuove norme sulle nomine di competenza degli organi di direzione politica della Regione Abruzzo), all'atto di insediamento del nuovo Consiglio regionale e, in tal caso, deve essere nominato entro 180 giorni dall'insediamento stesso secondo le modalità di cui al comma 2;*
- **al comma 6**, *“Per tutti i membri del Consiglio di Amministrazione valgono le cause di incompatibilità previste dalla vigente normativa statale e regionale in materia e, comunque, quelle che determinano situazioni di oggettivo conflitto di interessi con le finalità e i compiti dell'ATER.”*;

**VISTA** la L.R. 12 agosto 2005, n. 27 *“Nuove norme sulle nomine di competenza degli organi di direzione politica della Regione Abruzzo”* e precisamente l'art. 1, comma 2 secondo cui *“le nomine degli organi di vertice, individuali e collegiali, di amministrazione degli enti dipendenti dalla Regione, economici e non,..... hanno una durata massima effettiva pari a quella della legislatura regionale e decadono all'atto di insediamento del nuovo Consiglio regionale”*;

**VISTA** la L.R. del 24 marzo 2009 n. 4 *“Principi generali in materia di riordino degli enti regionali”* ed, in particolare:

- **l'art. 5, comma 1 quinquies:** *“Alla nomina degli organi di amministrazione degli Enti regionali provvede il Consiglio regionale, secondo le disposizioni del Regolamento interno per i lavori del Consiglio, tra gli iscritti in un Elenco regionale dei componenti gli organi di amministrazione (di seguito denominato Elenco) predisposto tenuto conto delle disposizioni normative regionali vigenti in materia”;*
- **l'art. 5, comma 1 septies:** *“All'istituzione dell'Elenco di cui al comma 1 quinquies provvede il competente Servizio del Consiglio regionale tramite avviso pubblico, in cui sono fissati i requisiti per la partecipazione.....”;*
- **l'art. 5 - ter, comma 1:** *“Le nomine di competenza regionale sono effettuate nel rispetto delle condizioni di inconferibilita' e incompatibilita' degli incarichi disposte dal Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 39 (Disposizioni in materia di inconferibilita' e incompatibilita' di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”;*

**VISTO** il D.Lgs 8 aprile 2013 n. 39 recante: *“Disposizioni in materia di inconferibilita' e incompatibilita' di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”* ed in particolare l'art. 20, che dispone:

- **al comma 1:** *“All'atto del conferimento dell'incarico l'interessato presenta una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilita' di cui al presente decreto”;*
- **al comma 2:** *“Nel corso dell'incarico l'interessato presenta annualmente una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilita' di cui al presente decreto”;*
- **al comma 3:** *“Le dichiarazioni di cui ai commi 1 e 2 sono pubblicate nel sito della pubblica amministrazione, ente pubblico o ente di diritto privato in controllo pubblico che ha conferito l'incarico”;*
- **al comma 4:** *“La dichiarazione di cui al comma 1 e' condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico”;*
- **al comma 5:** *“Ferma restando ogni altra responsabilita', la dichiarazione mendace, accertata dalla stessa amministrazione, nel rispetto del diritto di difesa e del contraddittorio dell'interessato, comporta la inconferibilita' di qualsivoglia incarico di cui al presente decreto per un periodo di 5 anni”;*

**RICHIAMATA** la determinazione dirigenziale APL/AIE n. 50 del 2 maggio 2024 con la quale il Servizio Affari Istituzionali ha approvato l'Avviso pubblico relativo all'aggiornamento dell'Elenco regionale dei componenti dei suddetti organi per la XII Legislatura, ai sensi dell'art. 5, commi 1 quinquies e 1 septies della L.R. 24 marzo 2009, n. 4;

**CONSIDERATO** che :

- l'Avviso e i relativi allegati sono stati pubblicati sul BURAT n. 50 del 2 maggio 2024 e sul sito Istituzionale del Consiglio regionale;
- per la presentazione delle domande di iscrizione nell'Elenco è stato assegnato un termine di gg. 30 decorrenti dalla pubblicazione dell'Avviso sul BURAT;
- detto termine è giunto a scadenza il 17 giugno 2024;

**DATO ATTO** che il Servizio Affari Istituzionali:

- ha svolto l'istruttoria in merito alle candidature pervenute, verificandone la regolarità e la completezza rispetto a quanto stabilito dall'Avviso;
- con determinazione dirigenziale APL/AIE n. 97 del 17/07/2024 ha disposto l'integrazione dell'Elenco dei componenti gli organi di amministrazione, suddiviso in Sezioni, già approvato con le precedenti determinazioni dirigenziali APL/AIE n. 12/2023 e APL/AIE n. 90/2023;

**VISTO** l'art. 142, comma 3 del Regolamento interno per i lavori del Consiglio regionale ai sensi del quale: *“La Conferenza dei capigruppo, all'unanimità, può delegare le nomine di cui al presente articolo al Presidente del Consiglio, che provvede nel rispetto dei diritti dell'opposizione, secondo le proporzioni previste dallo Statuto”*;

**CONSIDERATO** che la Conferenza dei Capigruppo, nel corso della riunione del 29 ottobre 2024, con decisione unanime, ha ritenuto, in relazione alle nomine di competenza del Consiglio regionale, inserite nell'ordine del giorno della seduta del Consiglio regionale convocata per il 30 ottobre 2024, di delegare il potere di nomina al Presidente del Consiglio regionale mediante applicazione dell'art. 142, comma 3, sopra richiamato;

**VISTI** i nominativi indicati dai Capigruppo in relazione alla nomina del Consiglio di amministrazione dell'ATER di L'Aquila, comunicati al Servizio Affari Istituzionali ed Europei, per gli adempimenti di competenza, il 6 novembre 2024, come di seguito specificati:

- Antidormi Quintino, con funzione di Presidente;
- Rocci Luca, componente;
- Marcanio Angela, componente ;

**VISTA** la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 36 del 28 marzo 2019 recante *“Revisione del disciplinare il regime delle dichiarazioni sulla insussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità di cui all'art. 20, comma 1, 2 del D.Lgs n. 39/2013”*;

**CONSIDERATO** che il Servizio Affari istituzionali ed Europei con separate note dell'8 novembre 2024 ha provveduto a richiedere ai soggetti sopra indicati la dichiarazione relativa all'insussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità di cui all'art. 20, comma 1 del D.Lgs n. 39/2013;

**VISTE** le dichiarazioni rese dai soggetti sopra indicati in ordine all'assenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità, acquisite agli atti dell'ufficio in data 11 novembre 2024;

**DATO ATTO** che:

- il Servizio Affari Istituzionali ed Europei ha svolto l'istruttoria sulle predette dichiarazioni, provvedendo alla richiesta dei certificati del Casellario giudiziale e dei Carichi pendenti e alla verifica degli incarichi attraverso la consultazione della Banca dati dell'“Anagrafe degli amministratori locali e regionali” presso il Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali del Ministero dell'Interno;
- il medesimo Servizio ha proceduto alla trasmissione degli esiti di dette istruttorie al Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza con separate note del 14 novembre 2024;

- il *Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza*, in data 15 novembre 2024 ha ritenuto conclusa, senza ulteriori rilievi l'istruttoria condotta relativamente alle dichiarazioni rese dagli indicati;
- in esito alla suddetta comunicazione, il Servizio Affari Istituzionali ed Europei ha rappresentato agli indicati il favorevole esito della suddetta istruttoria, richiedendo agli stessi, in pari data, l'accettazione dell'incarico;
- i soggetti sopra citati hanno manifestato la disponibilità ad accettare l'incarico in parola, con note acquisite al protocollo del Consiglio regionale trasmesse entro il 18 novembre 2024;

**RITENUTO** di poter procedere alla nomina del Consiglio di Amministrazione dell'ATER di L'Aquila;

## D E C R E T A

Per le motivazioni esposte in narrativa:

**1. di nominare** quali componenti il Consiglio di Amministrazione dell'ATER di L'Aquila:

- **Antidormi Quintino**, con funzione di Presidente;
- **Rocci Luca**, componente;
- **Marcario Angela**, componente ;

**2. di dare atto** che:

- come disposto dall'art. 17, comma 3 della L.R. 44/1999, il Consiglio di Amministrazione dura in carica cinque anni e comunque decade, ai sensi della L.R. 27/2005, all'atto di insediamento del nuovo Consiglio regionale;
- come previsto dal successivo comma 7 del medesimo articolo, ai componenti del Consiglio di Amministrazione è attribuito un compenso annuo lordo, con riferimento all'indennità di carica dei Consiglieri Regionali pari al 30% per il Presidente ed al 10% per gli altri componenti. Il livello dell'indennità prevista per il Presidente può essere raddoppiata solo nel caso in cui, quale lavoratore dipendente, sia collocato in aspettativa non retribuita;
- le dichiarazioni rese dai nominati ai sensi del D.Lgs 39/2013 sono allegate al presente decreto a formarne parte integrante e sostanziale, ai sensi dell'art. 6 del Disciplinare approvato con deliberazione dell'U.P. n. 36/2019;
- i componenti il Consiglio di Amministrazione devono, nel corso dell'incarico, astenersi da attività che possano determinare situazioni di oggettivo conflitto di interessi con le finalità e i compiti dell'ATER;

**3. di disporre** che i soggetti nominati sono tenuti a certificare, ai sensi dell'art. 5 bis, della L.R. 4/2009, con cadenza annuale, all'Ente regionale presso cui ricoprono l'incarico, nonché al Servizio competente del Consiglio regionale, pena la sospensione del trattamento economico per il tempo in cui permane l'inadempienza, la sussistenza o la non sussistenza:

- delle condizioni di cui all'art. 7, comma 1, del D.Lgs. 31 dicembre 2012, n. 235;

- delle condizioni di inconferibilità e di incompatibilità di cui al D.Lgs 39/2013;

**4. di trasmettere** il presente atto, per quanto di competenza:

- ai nominati;
- all'ATER di L'Aquila;
- al Presidente della Giunta regionale;
- all'Assessore competente per materia;
- al Dipartimento della Giunta regionale competente per materia;
- al Responsabile per la prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza del Consiglio regionale.

**5. di dare atto** che il presente decreto sarà pubblicato sul BURAT della Regione Abruzzo;

**6. di precisare** che avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al TAR competente, entro 60 giorni dalla data di pubblicazione o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni decorrenti dal medesimo termine.

*L'Aquila, li 19/11/2024*

IL PRESIDENTE  
*Lorenzo Sospiri*



## CONSIGLIO REGIONALE DELL'ABRUZZO

### *Il Presidente*

#### DECRETO N. 43/2024

#### IL PRESIDENTE

VISTO l'art. 42 dello Statuto della Regione Abruzzo, ed in particolare il:

- **comma 3**, il quale prevede che: *“Le nomine di competenza della Regione degli amministratori di Aziende, Agenzie ed Enti sono effettuate dal Consiglio regionale con voto limitato a 1/3 degli eligendi e decadono con l'inizio di ogni legislatura, secondo le modalità ed i termini stabiliti dalla legge regionale”*;

- **comma 4**, il quale prevede che: *“La Regione garantisce l'equilibrata presenza di rappresentanti dei due generi nelle nomine di competenza degli organi regionali”*;

VISTA la L.R. 21 luglio 1999, n. 44 recante: *“Norme per il riordino degli Enti di edilizia residenziale pubblica”*, ed, in particolare l'art. 17 che dispone :

- **al comma 1**, *“Il Consiglio di Amministrazione dell'ATER e' composto da tre membri, di cui uno con funzioni di presidente, di comprovata capacità manageriale, organizzativa e gestionale. Esso delibera a maggioranza dei componenti.”*;

- **al comma 2**, *“I componenti del Consiglio di Amministrazione sono nominati dal Consiglio regionale, secondo le modalità stabilite dalla legge, e le nomine devono rispondere a requisiti di professionalità ed esperienza e sono effettuate tenuto anche conto delle qualità morali del nominato e dell'assenza di sentenze di condanna penale passate in giudicato per delitti contro la pubblica amministrazione...”*;

- **al comma 3**, *“Il Consiglio di Amministrazione dura in carica cinque anni e comunque decade, ai sensi della L.R. 12 agosto 2005, n. 27 (Nuove norme sulle nomine di competenza degli organi di direzione politica della Regione Abruzzo), all'atto di insediamento del nuovo Consiglio regionale e, in tal caso, deve essere nominato entro 180 giorni dall'insediamento stesso secondo le modalità di cui al comma 2;*

- **al comma 6**, *“Per tutti i membri del Consiglio di Amministrazione valgono le cause di incompatibilità previste dalla vigente normativa statale e regionale in materia e, comunque, quelle che determinano situazioni di oggettivo conflitto di interessi con le finalità e i compiti dell'ATER.”*;

VISTA la L.R. 12 agosto 2005, n. 27 *“Nuove norme sulle nomine di competenza degli organi di direzione politica della Regione Abruzzo”* e precisamente l'art. 1, comma 2 secondo cui *“le nomine degli organi di vertice, individuali e collegiali, di amministrazione degli enti dipendenti dalla Regione, economici e non,..... hanno una durata massima effettiva pari a quella della legislatura regionale e decadono all'atto di insediamento del nuovo Consiglio regionale”*;

**VISTA** la L.R. del 24 marzo 2009 n. 4 *“Principi generali in materia di riordino degli enti regionali”* ed, in particolare:

- **l'art. 5, comma 1 quinquies:** *“Alla nomina degli organi di amministrazione degli Enti regionali provvede il Consiglio regionale, secondo le disposizioni del Regolamento interno per i lavori del Consiglio, tra gli iscritti in un Elenco regionale dei componenti gli organi di amministrazione (di seguito denominato Elenco) predisposto tenuto conto delle disposizioni normative regionali vigenti in materia”;*

- **l'art. 5, comma 1 septies:** *“All'istituzione dell'Elenco di cui al comma 1 quinquies provvede il competente Servizio del Consiglio regionale tramite avviso pubblico, in cui sono fissati i requisiti per la partecipazione.....”;*

- **l'art. 5 – ter, comma 1:** *“Le nomine di competenza regionale sono effettuate nel rispetto delle condizioni di inconferibilita' e incompatibilita' degli incarichi disposte dal Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 39 (Disposizioni in materia di inconferibilita' e incompatibilita' di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”;*

VISTO il D.Lgs 8 aprile 2013 n. 39 recante: *“Disposizioni in materia di inconferibilita' e incompatibilita' di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”* ed in particolare l'art. 20, che dispone:

- **al comma 1:** *“All'atto del conferimento dell'incarico l'interessato presenta una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilita' di cui al presente decreto”;*

- **al comma 2:** *“Nel corso dell'incarico l'interessato presenta annualmente una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilita' di cui al presente decreto”;*

- **al comma 3:** *“Le dichiarazioni di cui ai commi 1 e 2 sono pubblicate nel sito della pubblica amministrazione, ente pubblico o ente di diritto privato in controllo pubblico che ha conferito l'incarico”;*

- **al comma 4:** *“La dichiarazione di cui al comma 1 e' condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico”;*

- **al comma 5:** *“Ferma restando ogni altra responsabilita', la dichiarazione mendace, accertata dalla stessa amministrazione, nel rispetto del diritto di difesa e del contraddittorio dell'interessato, comporta la inconferibilita' di qualsivoglia incarico di cui al presente decreto per un periodo di 5 anni”;*

**RICHIAMATA** la determinazione dirigenziale APL/AIE n. 50 del 2 maggio 2024 con la quale il Servizio Affari Istituzionali ha approvato l'Avviso pubblico relativo all'aggiornamento dell'Elenco regionale dei componenti dei suddetti organi per la XII Legislatura, ai sensi dell'art. 5, commi 1 quinquies e 1 septies della L.R. 24 marzo 2009, n. 4;

**CONSIDERATO** che :

- l'Avviso e i relativi allegati sono stati pubblicati sul BURAT n. 50 del 2 maggio 2024 e sul sito Istituzionale del Consiglio regionale;

- per la presentazione delle domande di iscrizione nell'Elenco è stato assegnato un termine di gg. 30 decorrenti dalla pubblicazione dell'Avviso sul BURAT;

- detto termine è giunto a scadenza il 17 giugno 2024;

**DATO ATTO** che il Servizio Affari Istituzionali:

- ha svolto l'istruttoria in merito alle candidature pervenute, verificandone la regolarità e la completezza rispetto a quanto stabilito dall'Avviso;
- con determinazione dirigenziale APL/AIE n. 97 del 17/07/2024 ha disposto l'integrazione dell'Elenco dei componenti gli organi di amministrazione, suddiviso in Sezioni, già approvato con le precedenti determinazioni dirigenziali APL/AIE n. 12/2023 e APL/AIE n. 90/2023;

**VISTO** l'art. 142, comma 3 del Regolamento interno per i lavori del Consiglio regionale ai sensi del quale: *"La Conferenza dei capigruppo, all'unanimità, può delegare le nomine di cui al presente articolo al Presidente del Consiglio, che provvede nel rispetto dei diritti dell'opposizione, secondo le proporzioni previste dallo Statuto"*;

**CONSIDERATO** che la Conferenza dei Capigruppo, nel corso della riunione del 29 ottobre 2024, con decisione unanime, ha ritenuto, in relazione alle nomine di competenza del Consiglio regionale, inserite nell'ordine del giorno della seduta del Consiglio regionale convocata per il 30 ottobre 2024, di delegare il potere di nomina al Presidente del Consiglio regionale mediante applicazione dell'art. 142, comma 3, sopra richiamato;

**VISTI** i nominativi indicati dai Capigruppo in relazione alla nomina del Consiglio di amministrazione dell'ATER di Lanciano, comunicati al Servizio Affari Istituzionali ed Europei, per gli adempimenti di competenza, il 6 novembre 2024, come di seguito specificati:

- Bucci Maurizio, con funzione di Presidente;
- D'Agostino Maria Franca, componente;
- Taraborrelli Angelo, componente ;

**VISTA** la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 36 del 28 marzo 2019 recante *"Revisione del disciplinare il regime delle dichiarazioni sulla insussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità di cui all'art. 20, comma 1, 2 del D.Lgs n. 39/2013"*;

**CONSIDERATO** che il Servizio Affari istituzionali ed Europei con separate note dell'8 novembre 2024 ha provveduto a richiedere ai soggetti sopra indicati la dichiarazione relativa all'insussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità di cui all'art. 20, comma 1 del D.Lgs n. 39/2013;

**VISTE** le dichiarazioni rese dai soggetti sopra indicati in ordine all'assenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità, acquisite agli atti dell'ufficio in data 12 novembre 2024;

**DATO ATTO** che:

- il Servizio Affari Istituzionali ed Europei ha svolto l'istruttoria sulle predette dichiarazioni, provvedendo alla richiesta dei certificati del Casellario giudiziale e dei Carichi pendenti e alla verifica degli incarichi attraverso la consultazione della Banca dati dell'*"Anagrafe degli amministratori locali e regionali"* presso il Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali del Ministero dell'Interno;
- il medesimo Servizio ha proceduto alla trasmissione degli esiti di dette istruttorie al Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza con separate note del 14 novembre 2024;

- il *Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza*, in data 15 novembre 2024 ha ritenuto conclusa, senza ulteriori rilievi l'istruttoria condotta relativamente alle dichiarazioni rese dagli indicati;
- in esito alla suddetta comunicazione, il Servizio Affari Istituzionali ed Europei ha rappresentato agli indicati il favorevole esito della suddetta istruttoria, richiedendo agli stessi, in pari data, l'accettazione dell'incarico;
- i soggetti sopra citati hanno manifestato la disponibilità ad accettare l'incarico in parola, con note acquisite al protocollo del Consiglio regionale trasmesse entro il 19 novembre 2024;

**RITENUTO** di poter procedere alla nomina del Consiglio di Amministrazione dell'ATER di Lanciano;

## D E C R E T A

Per le motivazioni esposte in narrativa:

**1. di nominare** quali componenti il Consiglio di Amministrazione dell'ATER di Lanciano:

- **Bucci Maurizio**, con funzione di Presidente;
- **D'Agostino Maria Franca**, componente;
- **Taraborrelli Angelo**, componente;

**2. di dare atto** che:

- come disposto dall'art. 17, comma 3 della L.R. 44/1999, il Consiglio di Amministrazione dura in carica cinque anni e comunque decade, ai sensi della L.R. 27/2005, all'atto di insediamento del nuovo Consiglio regionale;
- come previsto dal successivo comma 7 del medesimo articolo, ai componenti del Consiglio di Amministrazione è attribuito un compenso annuo lordo, con riferimento all'indennità di carica dei Consiglieri Regionali pari al 30% per il Presidente ed al 10% per gli altri componenti. Il livello dell'indennità prevista per il Presidente può essere raddoppiata solo nel caso in cui, quale lavoratore dipendente, sia collocato in aspettativa non retribuita;
- le dichiarazioni rese dai nominati ai sensi del D.Lgs 39/2013 sono allegate al presente decreto a formarne parte integrante e sostanziale, ai sensi dell'art. 6 del Disciplinare approvato con deliberazione dell'U.P. n. 36/2019;
- i componenti il Consiglio di Amministrazione devono, nel corso dell'incarico, astenersi da attività che possano determinare situazioni di oggettivo conflitto di interessi con le finalità e i compiti dell'ATER;

**3. di disporre** che i soggetti nominati sono tenuti a certificare, ai sensi dell'art. 5 bis, della L.R. 4/2009, con cadenza annuale, all'Ente regionale presso cui ricoprono l'incarico, nonché al Servizio competente del Consiglio regionale, pena la sospensione del trattamento economico per il tempo in cui permane l'inadempienza, la sussistenza o la non sussistenza:

- delle condizioni di cui all'art. 7, comma 1, del D.Lgs. 31 dicembre 2012, n. 235;

- delle condizioni di inconferibilità e di incompatibilità di cui al D.Lgs 39/2013;

**4. di trasmettere** il presente atto, per quanto di competenza:

- ai nominati;

- all'ATER di Lanciano;

- al Presidente della Giunta regionale;

- all'Assessore competente per materia;

- al Dipartimento della Giunta regionale competente per materia;

- al Responsabile per la prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza del Consiglio regionale.

**5. di dare atto** che il presente decreto sarà pubblicato sul BURAT della Regione Abruzzo;

**6. di precisare** che avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al TAR competente, entro 60 giorni dalla data di pubblicazione o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni decorrenti dal medesimo termine.

*L'Aquila, li 19/11/2024*

IL PRESIDENTE  
*Lorenzo Sospiri*



## **Dipartimento Presidenza della Regione**

Servizio Assistenza atti del Presidente  
e della Giunta Regionale

Ufficio Atti generali – BURAT

**Telefono centralino** 0862 3631

**Web** [bura.regione.abruzzo.it](http://bura.regione.abruzzo.it)

**PEC** [bura@pec.regione.abruzzo.it](mailto:bura@pec.regione.abruzzo.it)